



CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI n. 721 DEL 17 marzo 2026

RIPARTIZIONE “SERVIZI GENERALI E DI STAFF”

U.O. RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DEL

OGGETTO: Dipendente avv. Maccagno Elisabetta. Concessione periodo di congedo parentale frazionato pari a n.9 giorni nel periodo marzo/aprile/maggio 2026.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI

Premesso che:

- con nota prot. n. 68224 del 14/03/2026, la sig.ra Maccagno Elisabetta, dipendente comunale di ruolo in qualità di “Avvocato” – “Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione”, in servizio presso il Settore “Avvocatura” dell'Ente, ha presentato richiesta per la fruizione di un periodo di congedo parentale pari a n.9 giorni, e precisamente:
 - dal 25/03/2026 al 28/03/2026 (n.4 giorni);
 - il 02/04/2026 (n.1 giorno);
 - il 07/04/2026 (n.1 giorno);
 - il 02/05/2026 (n.1 giorno);
 - dal 15/05/2026 al 16/05/2026 (n.2 giorni)per assistere il figlio, nato il 28/06/2012, rendendo le dichiarazioni necessarie ai fini dell'ottenimento del congedo medesimo, così come risulta nella nota predetta;
- l'art.32 del D.Lgs. 151/2001 così come modificato dall'art.1 comma 219 della legge 30 dicembre 2025, n.199 ha esteso il limite anagrafico del figlio da 12 a 14 anni, ai fini della fruizione del congedo parentale;
- il comma 2. bis art.35 CCNL 23/02/2026 stabilisce che i periodi di

congedo parentale sono computati per intero nella tredicesima mensilità e non comportano riduzioni di ferie e riposi, ai sensi dell'art.34, comma 5, del D.Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii.;

- l'art.35 comma 3 del vigente CCNL 23/02/2026 dispone che nell'ambito del congedo parentale previsto per ciascun figlio dall'art.32, comma 1, del D.Lgs. n.151 del 2001 e ss.mm.ii., per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi trenta giorni, computati complessivamente per entrambi i genitori, sono fruibili anche frazionatamente e sono retribuiti per intero;
- ai sensi del comma 5 del predetto art.35, i periodi di assenza del congedo parentale, nel caso di fruizione continuativa, comprendono anche gli eventuali giorni festivi che ricadano all'interno degli stessi; tale modalità di computo trova applicazione anche nel caso di fruizione frazionata, ove i diversi periodi di assenza non siano intervallati dal ritorno al lavoro della lavoratrice o del lavoratore.

Pertanto, occorre accogliere la richiesta di congedo parentale presentata dalla dipendente Elisabetta Maccagno, per un totale di n.9 giorni, così come meglio sopra specificato, dando atto che alla dipendente in questione spetterà per i giorni richiesti l'intera retribuzione, in quanto la predetta ha dichiarato di non aver mai usufruito, così come l'altro genitore del minore, di periodi di congedo parentale.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico 18/08/2000 n. 267, degli articoli 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 71 dello Statuto Comunale.

Constatato che l'adozione del provvedimento stesso compete al sottoscritto Dirigente come individuato dal provvedimento del Sindaco n.31 del 01/07/2025.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 19/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 522 del 24/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028, il quale attribuisce le risorse per la gestione del servizio.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 29/03/2025, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

2025/2027, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

D E T E R M I N A

- come meglio specificato in premessa di accogliere, ai sensi dell'art.32 D.Lgs. n.151/2001 così come modificato dall'art.1 comma 219 Legge n.199/2025, la richiesta presentata con nota prot. n.68224 del 14/03/2026 dalla sig.ra Elisabetta MACCAGNO, dipendente comunale di ruolo a tempo pieno in qualità di "Avvocato" – "Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" presso il Settore "Avvocatura" dell'ente - per l'ottenimento di un periodo di congedo parentale pari a n.9 giorni e precisamente:
 - dal 25/03/2026 al 28/03/2026 (n.4 giorni);
 - il 02/04/2026 (n.1 giorno);
 - il 07/04/2026 (n.1 giorno);
 - il 02/05/2026 (n.1 giorno);
 - dal 15/05/2026 al 16/05/2026 (n.2 giorni)
- di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art.35 comma 3 del vigente CCNL 23/02/2026, nelle predette giornate spetta alla dipendente in questione l'intera retribuzione;
- che i periodi di congedo parentale sono computati per intero nella tredicesima mensilità e non comportano riduzioni di ferie e riposi, ai sensi dell'art.34, comma 5, del D.Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii., così come ribadito nell'art.35 comma 2.bis CCNL 23/02/2026.

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE
"Dott.Massimo NARDI"